



Invio a mezzo PEC

Comuni del Lazio
Comuni Capofila dei Distretti Socio-Sanitari del Lazio

**Oggetto: Strutture residenziali e semiresidenziali socioassistenziali - Autorizzazioni -
Vigilanza e Sistema Informativo ASSA. L.r.41/2003 e s.m.i. –
Det. n. G16144/2021. Richiami normativi.**

Si rende noto che pervengono a questa amministrazione atti autorizzativi relativi alle strutture ed ai servizi socioassistenziali di cui alla L.r. 41/2003 e s.m.i. nei quali si riscontrano frequenti imprecisioni in merito ai richiami sulla normativa vigente in materia.

Si precisa che la normativa regionale vigente in materia, da richiamare negli atti autorizzativi rilasciati ai sensi della L.r.41/2003 e s.m.i., articoli 3 e 4, è la seguente:

- la L.r.11/2016 *Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio* ai sensi degli articoli Art. 31 - Art. 32 - Art. 35 - Art. 36 ;
- la L.r. 41/2003 e s.m.i. *Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1305/2004 e s.m.i., riguardo ai requisiti necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione e della successiva vigilanza ;

Si precisa, altresì in merito, che:

- la L.r. 38/96 ed il Regolamento regionale 2/2005 sono stati abrogati dall'art. 72 della L.r. 11/2016;
- La DGR 1305/2004 s.m.i. è l'unica deliberazione da richiamare negli atti in quanto è stata integrata e aggiornata con le successive modifiche come da testo pubblicato sul sito regionale e reperibile al seguente link:
https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/documentazione/POS_DGR_1305_2004_testo_aggiornato.pdf

Si sottolinea l'importanza della vigilanza in merito alla sussistenza dei requisiti di cui alla L.r. 41/2003 e s.m.i. e alla DGR 1305/2004 e s.m.i. che danno luogo al rilascio dell'autorizzazione all'apertura, al funzionamento delle strutture in argomento e al mantenimento degli stessi (articolo 12 L.r.41/2003 e s.m.i. e articoli 32, 35 e 59 L.r.11/2016).

Si sottolinea altresì l'importanza della verifica, ai sensi della vigente richiamata normativa, delle figure professionali operanti e della loro adeguatezza in relazione alle necessità assistenziali degli ospiti secondo quanto previsto nei rispettivi piani personalizzati di assistenza ed alle puntuali verifiche ed indicazioni da parte della ASL di riferimento territoriale.

Si ricorda in proposito che l'articolo 32 della L.r.11/2016, al comma 2 bis, prevede: *“I comuni associati ai sensi dell'articolo 35 e gli organi di decentramento amministrativo previsti dalla Statuto di Roma Capitale, conclusa la fase di autorizzazione e di accreditamento delle strutture che ne abbiano fatto richiesta, sono tenuti a verificare con cadenza almeno triennale presso i singoli soggetti autorizzati e accreditati il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa vigente.”*

La L.r.41/2003 e s.m.i. all'articolo 12 prevede al comma 1: *“La funzione di vigilanza sulle strutture e sui servizi del sistema integrato è esercitata dai comuni, singoli o associati, competenti per territorio mediante almeno un'ispezione annuale senza preavviso, al fine di verificare i requisiti*

funzionali ed organizzativi degli stessi, il benessere degli utenti e l'attuazione dei piani personalizzati di assistenza”

Si richiama, ancora una volta, l'adempimento di relazionare alla scrivente Direzione circa gli esiti dei sopralluoghi di verifica comunale/distrettuale dovuti in relazione alle proprie funzioni di vigilanza e sugli eventuali provvedimenti messi in atto.

Inoltre, riguardo agli adempimenti connessi all'impiego del sistema informativo ASSA - Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali, in relazione alle nostre note prot. reg. n. U.99657 del 01/02/2022, e prot. reg. n. U.0860074 del 09/09/2022, (in allegato), oltre che alle specifiche note indirizzate ai Comuni per strutture autorizzate o soggette a sopralluoghi delle ASL e dei NAS e ancora non presenti in ASSA, si rinnova l'invito in adempimento degli articoli 3 e 4 delle *Linee guida – Regole e Modalità di impiego* di cui alla citata Det. n. G16144//2021 e specificamente:

- a) ad utilizzare ASSA come strumento unico di archiviazione e gestione dei dati inerenti le strutture socio assistenziali;
- b) ad inserire le nuove strutture autorizzate compilando la parte anagrafica relativa alla struttura in argomento come nuovo inserimento anagrafico, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento stessa;
- c) ad inserire negli atti autorizzativi, oltre al richiamo normativo specifico sopra citato, anche la frase/periodo/punto *“la struttura autorizzata con il presente atto è registrata contestualmente sulla piattaforma del Sistema informativo della Regione Lazio ASSA (Anagrafe Strutture Socio Assistenziali) e lo stesso atto inserito nel relativo Fascicolo Autorizzazioni.”*
- d) in relazione alla specifica attività di vigilanza ad implementare l'apposita pagina del Sistema rispetto alla Vigilanza - Fascicolo struttura, con i propri atti e con i verbali provenienti dai soggetti preposti ai controlli quali ASL e NAS, oltre agli stessi del Comune o Distretto di riferimento.

Si ribadisce che per qualsiasi necessità di chiarimento è a disposizione la casella di posta dedicata: supporto.assa@regione.lazio.it specificando nell' oggetto: Richiesta assistenza ASSA.

Si confida nella celere e fattiva collaborazione degli enti in indirizzo e si rinnova l'invito a dare attuazione alle vigenti disposizioni in materia.

Infine si fa presente che tutta la normativa richiamata è presente sul sito regionale ai link presenti e consultabili:

<https://www.regione.lazio.it/enti/sociale-famiglie/servizi-socio-assistenziali>

<https://www.regione.lazio.it/enti/sociale-famiglie/servizi-socio-assistenziali/autorizzazione>

<https://www.regione.lazio.it/enti/sociale-famiglie/servizi-socio-assistenziali/accreditamento>

<https://www.regione.lazio.it/enti/sociale-famiglie/servizi-socio-assistenziali/vigilanza>

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE

Fulvio Viel

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino

Responsabile del procedimento
Laura Lazzari
Email: llazzari@regione.lazio.it
Tel. 06 51685721
Cell. 3341132909